

Sabato 24 e domenica 25 ottobre a Schio (VI)

L'ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA ETS AL FESAV 2026

Microscopia, *escape game* scientifici e le nuove frontiere della medicina personalizzata.

Il 24 e 25 ottobre al Festival della Scienza dell'Alto Vicentino, la ricerca pediatrica esce dai laboratori dell'IRP per incontrare la cittadinanza: una mostra fotografica e quiz scientifici con attività hands-on a Palazzo Toaldi Capra, e una tavola rotonda sul futuro della biomedicina al Teatro Civico.

COMUNICATO STAMPA n. 29_026

Padova/Schio, 20 ottobre 2026. Ricerca si racconta. Ben lo testimonia l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, Ente Terzo Settore che sarà tra i protagonisti del FESAV – Festival della Scienza dell'Alto Vicentino a Schio (VI) in programma a Schio (VI) **sabato 24 e domenica 25 ottobre** prossimo.

Comprendere come nasce una cura osservando la materia vivente e sperimentando in prima persona le sfide del laboratorio. Questo l'obiettivo che l'Istituto proporrà attraverso un programma articolato in tre proposte pensate per avvicinare il pubblico di ogni età alle ricerche biomediche d'avanguardia svolte in IRP.

Primo appuntamento che aprirà il percorso nello Spazio espositivo di **Palazzo Toaldi Capra** (orari 10:00–18:00), la **mostra fotografica *L'invisibile bellezza che cura***, un suggestivo viaggio visivo in **sedici scatti ad altissima risoluzione e grandi dimensioni**, in cui **le immagini di microscopia avanzata** assumono valore estetico come fossero **opere d'arte contemporanea**, rivelando in realtà l'architettura intima dei tessuti e dei modelli di malattia. Lungo le due giornate, i visitatori avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente con i giovani ricercatori e ricercatrici dell'Istituto che racconteranno dal vivo i progetti di ricerca e le storie celate dietro ogni fotografia. La Cura diventa quindi Bellezza nel restituire all'occhio di tutti ciò che ad occhio nudo non si può vedere, ma che lo sguardo dei ricercatori dell'Istituto indaga quotidianamente grazie al loro prezioso lavoro.

Sempre a Palazzo Toaldi Capra prenderà vita l'*escape game* interattivo ***Vesti i panni della Ricerca***, strutturato nei **due giorni di Festival su due turni giornalieri (alle ore 15:00 e alle ore 17:00)**. Un format aperto a 32 partecipanti a sessione, con iscrizioni curate dal festival, grazie al quale il pubblico di ogni età potrà essere organizzato in squadre di scienziate e scienziati i quali, in un percorso a tappe tra quiz e momenti di osservazione e sperimentazione, sperimenteranno un interessante ed esclusivo "viaggio" nel mondo della cellula, del DNA e della ricerca scientifica, attraverso un approccio inusuale, cooperativo e divertente.

Il momento di approfondimento scientifico è invece fissato per **domenica 25 ottobre (alle ore 15.30)**, presso la **Sala Calendoli del Teatro Civico di Schio**, con il **talk** divulgativo: ***Esploriamo insieme il futuro della biomedicina – Dalle cellule staminali agli organoidi: gli strumenti innovativi della ricerca pediatrica.***

Protagoniste del *talk* tre Ricercatrici dell'Università-Ospedale di Padova attive presso IRP: la **Prof.ssa Elisa Cimetta** (Laboratorio BIAMET, esperta nello sviluppo di dispositivi organ-on-chip e microfluidica per il neuroblastoma), la **Prof.ssa Martina Pigazzi** (Laboratorio Scoperta di target e biologia della leucemia mieloide acuta, impegnata nella ricostruzione della nicchia midollare 3D) e la **Prof.ssa Anna Urciuolo** (Laboratorio Ingegneria Neuromuscolare, pioniera nella generazione di organoidi neuromuscolari tramite cellule staminali e bioingegneria). L'incontro illustrerà come l'integrazione tra biologia cellulare, oncologia e bioingegneria permetta oggi di superare i modelli bidimensionali tradizionali per ricreare in laboratorio sistemi tridimensionali personalizzati, accelerando la scoperta di terapie mirate e più efficaci per i piccoli pazienti.

«Questo è un momento molto importante di confronto per l'Istituto di Ricerca – commenta l'**Amministratore Delegato IRP Generale Stefano Lupi** –. Essere presenti al Fesav di Schio ci consente infatti di rispettare la nostra *mission*: fare divulgazione scientifica ad un pubblico ampio ed interessato alla ricerca avanzata sulle malattie pediatriche che ancora attendono una cura. Ancor più significativo il fatto che questo importante appuntamento si svolga nel vicentino, dove è nata e opera la Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico di cui l'IRP è braccio operativo. Il nostro Istituto è centro di eccellenza riconosciuto in Italia e all'estero: guardiamo quindi ad orizzonti sempre più ampi, senza dimenticare le nostre radici e il senso di appartenenza al territorio, nostra cifra distintiva.»

Tutti gli eventi sono aperti alla cittadinanza secondo il programma generale del Festival consultabile al link: <https://www.fesav.it/>

Ufficio Stampa IRP CdS:

Cristina Sartori | 348.0051314 | email: ufficiostampa@irpcds.org